

SEDUTA COMITATO V.I.A. DEL 15/11/2018

Oggetto : DOMANDA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E SMI E DELLA L.R. N.11 DEL 12 APRILE 2001 E SMI. Cod. Pratica: 2013/00733/VIA. Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/03 Ufficio Industria Energetica della Regione Puglia Cod. Pratica SLL5107. Progetto di un impianto eolico composto da n. 5 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 11,75 MW nel Comune di Volturara Appula (FG) alla località "Tappo Titolo".

PROPOSTA DI OTTIMIZZAZIONE/MITIGAZIONE CON RIDUZIONE DEGLI AEROGENERATORI del 16/12/2017

SOCIETA': FERROVIE DEL GARGANO S.R.L.

PROGETTO

Con riferimento al procedimento amministrativo avviato dinanzi alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente - con istanza dell'08/08/2013 e tuttora pendente per la Valutazione di Impatto Ambientale, la società manifesta la volontà di voler procedere alla riduzione dimensionale del progetto come di seguito indicato.

Il progetto originario prevedeva l'installazione da parte di Ferrovie del Gargano s.r.l. di n. 5 aerogeneratori, ciascuno avente potenza unitaria pari a 2,35 MW, per una potenza totale pari a 11,75 MW.

Da ripetuti contatti con la società Terna è emersa - alla luce dei piani di investimento e sviluppo del Gestore e della parabola evolutiva della rete stessa e dei transiti di carico che la interessano - la possibilità di semplificare dal punto di vista tecnico la connessione preventivata, solo ed esclusivamente a fronte di una riduzione di potenza dell'impianto da allacciare da 11,75 a circa 7,05 MW, con riduzione del numero di aerogeneratori da n. 5 turbine a n. 3 torri.

Detta semplificazione comporterebbe una drastica riduzione delle Opere di Rete, fortemente impattanti dal punto di vista ambientale, prescritte dalla nuova STMG.

Tutto ciò premesso Ferrovie del Gargano, dopo aver considerato che:

- ✓ la riduzione di potenza indicata dal Gestore avrebbe consentito la connessione di 3 aerogeneratori in luogo dei 5 del progetto originario;
- ✓ la mancata installazione delle robuste Opere di Rete, con la mancata installazione di 2 aerogeneratori, avrebbe ridotto l'impatto complessivo sul territorio derivante dall'installazione dell'impianto;

ha presentato formale richiesta di variazione della connessione alla RTN inoltrando formalmente a Terna il proprio consenso.

1

La riduzione degli aerogeneratori da installare da 5 a 3 sarà ottenuta semplicemente eliminando 2 WTG dal layout originale di impianto, senza alcuna modifica né di posizione né tantomeno di geometria e di ingombro relativa alle 3 rimanenti.

Tanto premesso, resta ferma in ogni caso l'istanza originaria ai fini del procedimento amministrativo presso i diversi Enti competenti.

Con la nuova soluzione sono state eliminate le WTG n. 1 e n. 5, tale da sottoporre al Comitato per la valutazione di impatto ambientale della Provincia di Foggia il layout rimodulato e formato dagli aerogeneratori nn. 2, 3 e 4.

INQUADRAMENTO

Il parco eolico in progetto è posizionato nella zona a S-SE del comune di Volturara Appula (FG), in località *Toppo Titolo*, lungo la dorsale che funge da spartiacque idrografico tra i territori di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia e quello del Fiume Fortore e confina con i comuni di Alberona ad est e San Bartolomeo in Galdo a sud. La quota altimetrica media è di circa 875 m s.l.m.

Si prevede di impiegare aerogeneratori con:

- diametro rotore 92,00 m
- altezza mozzo 85,00 m
- potenza unitaria 2,35 MW
- torri in acciaio di tipo tubolare con l'impiego di vernici antiriflettenti e di colore grigio perla.

ANALISI VINCOLISTICA

In riferimento al P.P.T.R. Puglia, si riscontra la presenza del vincolo versanti per gli aerogeneratori n.2 e n.4

Con la Proposta di ottimizzazione e riduzione del 16/12/2017, sono state apportate delle modifiche planimetriche, nella stessa particella e nell'area spazzata, al fine di eliminare alcune criticità.

Con quest'ultima soluzione le pale n. 2 e n. 4 non risulterebbero più gravanti sul vincolo versanti.

Si rileva la significativa interferenza dell'impianto con il R.R. 24/2010 , in particolare:

- IBA126 – Monti della Daunia per gli aerogeneratori nn. 2, 3 e 4
- Aree Tampone per le torri nn. 2, 3 e 4

Nello specifico il Regolamento, **che nel caso si ritiene applicabile in quanto l'istanza non rientra nei casi di esclusione previsti all'art. 5 c.1**, per le aree sopra indicate prevede la definizione di aree non idonee all'installazione di FER ai sensi delle linee guida decreto 10/2010 art. 17 e allegato 3, lettera f).



COMPONENTE FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

L'area oggetto dell'intervento si caratterizza dalla presenza di formazioni prevalentemente costituite da latifoglie decidue con una dominanza delle querce, in particolare roverella *Quercus pubescens* e cerro *Quercus cerris*, in stretta dipendenza del substrato pedologico. Oltre per la presenza di campi coltivati prevalentemente a graminacee.

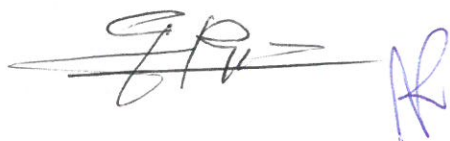
Gli autori riportano a pag. 22 dello studio d'impatto ambientale (flora, vegetazione e fauna) che: *L'uso del suolo dominante (66,53%) nell'area dell'intervento è costituito dai seminativi non irrigui, con prevalenza coltivazioni di cereali. Le aree naturali, estese su circa il 33,5 % della superficie, sono costituite da praterie di origine secondaria, boschi, rimboschimenti, arbusteti e formazioni ripariali.*

A pag. 9 dello studio d'impatto ambientale (flora, vegetazione e fauna) gli autori affermano: *(Le attività di monitoraggio sono state effettuate prevalentemente per le necessarie verifiche, gli approfondimenti e l'adeguamento alla scala, dei dati e delle informazioni già disponibili e solo in minima parte per l'acquisizione di nuovi dati, ove necessario. Quest'ultima attività (acquisizione di nuovi dati), infatti, sarebbe risultata del tutto priva di fondamento scientifico se svolta in tempi così brevi e in una porzione così ristretta del ciclo biologico annuale delle specie animali.*

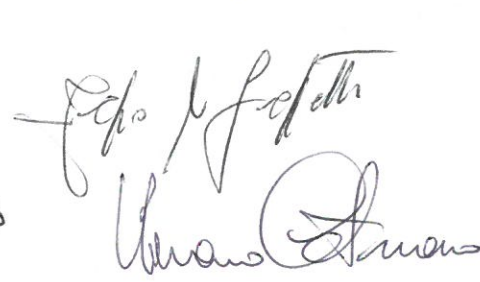
Stante quanto dichiarato dai proponenti e tenuto conto della presenza di un IBA e in generale di un mosaico ambientale articolato (coltivi, boschi), si ritiene che lo studio intrapreso, non sia sufficientemente dettagliato relativamente agli impatti sulla fauna. Appare evidente che la mancanza di studi, monitoraggi e valutazioni sulla componente faunistica effettuati specificatamente in relazione a questa proposta di realizzazione di un impianto eolico non permette di escludere che l'intervento possa avere impatti significativi. Tenuto conto anche del fatto che tali aree sono equiparabili a delle ZPS. Inoltre, la presenza nel sito di aree tampone e degli estesi margini di contatto tra boschi e coltivi favoriscono una maggiore biodiversità e al contempo rendono più complesso l'inserimento dell'impianto in relazione all'impatto diretto e indiretto sulla fauna.

Inoltre, mancano studi specifici che valutino l'impatto dell'impianto sulla componente dell'avifauna che migra di notte.

Tanto ciò premesso, e in virtù di tutto quanto sopra espresso e riportato, analizzato il progetto nel suo complesso, ed analizzate le pressioni ecologiche, ambientali, di sicurezza e salute pubblica alle quali è sottoposto il territorio interessato, la valutazione tecnica delinea profili di criticità non trascurabili; pertanto il Comitato esprime PARERE NON FAVOREVOLE sull'istanza proposta dalla società Ferrovie del Gargano S.r.l..



3



Stefano Biscotti	Presidente	
Ing. Alfonso Filippetti	Esperto infrastrutture/acustica	
Ing. Antonello Lattarulo	Esperto impianti / rifiuti	
	Esperto Igiene ed epidemiologia	
Arch. Rolando Rubino	Esperto Urbanistica	
Dott. Vincenzo Catenazzo	Esperto Chimica	
Ing. Nicola Robles	Esperto in Scienze Ambientali	
Dott. Vincenzo Rizzi	Esperto Scienze Biologiche	
Dott. Luca Salcuni	Esperto in Scienze Geologiche	
Ing. Giovanni Ruggiano	Esperto in impianti tecnologici	
Avv. Antonio De Feo	Esperto in materie Giuridiche	
Dott.ssa Ida Fini	Referente Soprintendenza	